

Comunità in cammino

21 MAGGIO 2023
NUMERO 108

LE SANTE MESSE NELLA COMUNITÀ

□ SS. Siro e Materno - Basilica

Giorni feriali ore 7,30; 9,00; 18,30

Sabato ore 9,00; 18,30 (vigiliare)

Domenica ore 8,30; 10,00; 11,30; 18,30 in basilica

Domenica ore 9,30 chiesa di S. Francesco

Domenica ore 10,30 chiesa del S. Cuore

□ SS. Pietro e Paolo

Lunedì, martedì, mercoledì e venerdì ore 8,30

Giovedì ore 18,30 (alla Pellegrina)

Sabato ore 18,30

Domenica ore 9,00; 11,00; 17,30

□ San Giovanni Battista

Lunedì e mercoledì ore 20,30

Martedì, giovedì e venerdì ore 8,30

Sabato ore 18,00 (vigiliare)

Domenica ore 7,30; 10,30

□ San Pio X

Lunedì, martedì, giovedì e venerdì ore 8,30

Mercoledì ore 20,30

Sabato ore 17,30 (vigiliare)

Domenica ore 8,00; 10,30; 18,00

□ San Giorgio Martire

Giorni feriali ore 18,00

Sabato ore 18,00 (vigiliare)

Domenica ore 9,00; 11,00

□ Ospedale di Desio

Lunedì, martedì, giovedì e venerdì ore 15,30

Sabato ore 18,00 (vigiliare)

Domenica ore 11,00

□ Missionari Saveriani

Giorni feriali ore 18,45

Sabato ore 18,45 (vigiliare)

□ Chiesa del Crocifisso

Domenica ore 11,00



www.pastoraledesio.it

Toccatemi/5 e fine

Gesù risorto dice «Toccatemi» e prima si è fatto toccare da folle di malati, indemoniati, discepoli. Dopo l'Ascensione il corpo storico di Gesù è toccabile solo nei suoi segni: eucaristia, parola, comunità, poveri. Tutti elementi dotati di evidente concretezza: non suggestioni o emozioni, ma pane, acqua, olio, libri, persone, orari, ferite, organismi. Cosa li rende capaci di far toccare veramente Gesù a chi crede, e anche a chi non crede?

La risposta è nel fatto che Gesù sceglie ancora di toccarci, di toccarci nel profondo, di permetterci di toccare noi stessi il nostro cuore, la nostra anima. Tutto questo avviene tramite lo Spirito Santo, il dono che permette più di ogni altra cosa di rendere l'uomo simile a Dio.

Non interessano potenza, ricchezza, successo, simpatia, salute, appartenenza etnica, culturale, religiosa: Dio infonde il suo Spirito in coloro che sono non solo creature, ma figli e figlie. La Chiesa è lì per risvegliare in ciascuno di loro la consapevolezza di avere ricevuto questo dono grande, per poterne ricavare una vita perfetta, felice, divinizzata, a immagine di Cristo.

Anche i credenti di lungo corso hanno bisogno di tornare a toccare nel profondo la propria anima e a lasciarsi toccare dallo Spirito. Come scrive sant'Agostino: «Tu eri dentro di me, e io fuori. E là ti cercavo. Tu eri con me, ma io non ero con te. Mi hai chiamato, e il tuo grido ha squarciato la mia sordità. Mi hai toccato, e ora ardo dal desiderio della tua pace».

don Gianni



IL PENSIERO DELLA SETTIMANA

Ascensione del Signore

Abbiamo ricordato Gesù che sale glorioso al cielo, riconosciuto Signore del cielo e della terra. Di solito quando parte una persona cara e sappiamo che non la vedremo più, c'è malinconia, tristezza. Nelle letture invece si sottolinea la serenità e la gioia. Ma se riflettiamo bene, non c'è contraddizione, anzi è ben motivata la gioia! L'Ascensione non è la partenza di Gesù, ma la sua glorificazione, cioè la proclamazione che Gesù, Uomo-Dio, è uguale in dignità e potenza a Dio

Padre. Le espressioni "fu elevato in alto, una nube lo sottrasse ai loro occhi, veniva portato in cielo" sono espressioni bibliche per dire che Gesù di Nazareth, con la sua risurrezione, è come il Padre e quindi è eterno, onnipotente, onnisciente e anche onnipresente, non solo come Dio, ma anche come uomo. Salendo in Cielo ha portato con sé la nostra Umanità, è andato avanti a prepararci un posto. L'Ascensione è la giornata più bella in cui pensare ai nostri cari che ci hanno lasciato, con nostal-

gia, perché li incontreremo di nuovo, con il Signore. I discepoli ritornano a Gerusalemme nell'attesa "di ricevere la forza dallo Spirito Santo, per essere testimoni di Gesù fino ai confini della terra". Dobbiamo andare nel mondo a comunicare la gioia di "Dio con noi", con l'ottimismo, la speranza che è un tema costante in questo periodo pasquale: essere gente che sa lottare, impegnarsi perché sa che il Signore, anche se non si vede, è con noi. Chiediamo, allora, insieme, al Signore che non ci ha lasciati soli, di essere suoi testimoni nella gioia e nell'amore aperto a tutti.

don Alberto

CONCLUSIONE DEL MESE MARIANO



Domenica 28 maggio la parrocchia SS Pietro e Paolo conclude il mese di maggio riprendendo una vecchia tradizione. Alle 20.30 dalla chiesa della Madonna Pellegrina di via Milano si snoderà una processione di ringraziamento alla Vergine Maria che attraverserà alcune vie del quartiere per poi concludersi nella chiesa parrocchiale di via Santa Caterina. Per l'occasione, la bellissima statua della Madonna conservata nella Pellegrina seguirà il corteo con il popolo di Dio. La processione si concluderà in chiesa parrocchiale con un momento di preghiera: tutta la Comunità Pastorale è invitata a partecipare!

LA GIORNATA MONDIALE DELLA GIOVENTÙ SI AVVICINA

Sabato 13 maggio i giovani dei decanati di Desio e Lissone che partiranno per la GMG di Lisbona si sono incontrati a Biassono per un primo momento di conoscenza e condivisione, muovendo i primi passi verso il viaggio che li attende quest'estate. Ripercorriamo insieme la serata, ricca di spunti di riflessione, e la testimonianza di un giovane di Desio.

Dal 1 al 6 agosto 2023 la città di Lisbona ospiterà la XXXVII edizione della Giornata Mondiale della Gioventù. Una trentina di giovani di Desio, insieme ad altri ragazzi del decanato di Desio e Lissone, si stanno preparando a partire per quest'esperienza. Sabato 13 maggio, questi ragazzi, provenienti da tutte le città del decanato, si sono incontrati all'oratorio S. Luigi a Biassono per conoscersi e iniziare a percorrere i primi passi verso quest'esperienza.

Dopo un breve momento iniziale di conoscenza e la cena insieme, i giovani hanno avuto tempo per riflettere sull'icona biblica della GMG. Ad "accompagnare" i giovani in questo cammino c'è Maria, infatti è stato scelto come icona biblica, il brano della visitazione di Maria a sua cugina Elisabetta. I giovani sono invitati, come fa Maria, a

prendere consapevolezza di quell'intuizione che ti può cambiare la vita e partire.

Il sottotitolo scelto da papa Francesco per quest'esperienza è «Maria si alzò e andò in fretta» (Lc 1,39), un invito a prendere consapevolezza di tre parole: "alzarsi", "andare" e "fretta". L'annuncio di portare in grembo Gesù spinge Maria ad alzarsi e partire, un invito per tutti a capire cosa anima la nostra vita, cosa ci fa "alzare al mattino" e vivere la vita. Maria va da Elisabetta, trasforma lo slancio in azione, ma dove vanno le nostre giornate? Quali sono le nostre mete? E infine la parola "fretta", Maria sente quello slancio che la fa partire subito; ma noi che fretta viviamo? Abbiamo fretta perché siamo in ansia per le tante cose da fare durante la giornata o perché siamo animati dal desiderio di vivere pienamente la nostra vita?

Per fare questo passo e partire bisogna però credere, così come Maria ha saputo credere alla parola dell'angelo. Partire per Lisbona pone i ragazzi di fronte a tre consapevolezze: Dio ti aspetta a Lisbona, Dio abita in te e Dio abita la Chiesa. Come loro anche noi siamo invitati a riflettere su cosa vogliamo chiedere a Dio quando gli andiamo incontro? Consapevoli che Gesù è in me, chiederci cosa posso donare agli altri? Ed infine, facendo parte della Chiesa, come mi dispongo quando incontro i miei fratelli, soprattutto quelli meno vicini a me?

Mancano ormai meno di 80 giorni alla partenza per Lisbona, in cui i giovani incontreranno ragazzi provenienti da tutti i paesi del mondo. Ci uniamo all'augurio che l'arcivescovo Mario ha fatto ai nostri giovani: che quello che scopriranno a Lisbona, tutti gli incontri che faranno, non rimangano un'esperienza circoscritta ma diventino slancio per la loro vita di tutti i giorni e per quella di tutti coloro che incontrano.



Perché hai deciso di partire per la GMG di Lisbona?

Nella mia giornata i tanti impegni, il lavoro, le attività mi lasciano poco tempo per fermarmi, riflettere... tutto si riduce ad una quotidianità di eventi e azioni da fare dove la mia fede ha uno spazio marginale. Un po' egoisticamente, andare alla GMG, diventa per me un'opportunità per fermarmi, riflettere sulla mia fede e dare così slancio alla mia stessa quotidianità.

Come ci si sta preparando per questo evento?

Nello scorso weekend (sabato 13 maggio) abbiamo fatto un primo incontro con i giovani del nostro decanato e con i ragazzi del decanato di Lissone, con cui passeremo gran parte del tempo, per conoscerci e prepararci a vivere l'esperienza, ragionando sull'icona biblica della GMG e sulle parole che ci hanno lasciato il papa Francesco e il nostro arcivescovo Mario. Se da un lato c'è la preparazione "spirituale", dall'altro c'è quella più pratica: sono state fatte diverse iniziative per raccogliere fondi, come vendita di torte, cene, giochi...

Quali sono gli obiettivi principali della Giornata Mondiale della Gioventù?

In prima istanza, la giornata mondiale della gioventù è un incontro tra i giovani di tutto il mondo con il Santo Padre. Ma non si ferma solo ad un incontro, è un'opportunità di pellegrinaggio e evangelizzazione alla fede cattolica per tutti i giovani del mondo.

Secondo te, come verranno incoraggiati i legami e lo scambio di idee tra i giovani provenienti da diverse parti del mondo?

La possibilità di incontrare persone di altre realtà non è così semplice, nella nostra quotidianità incontriamo spesso e volentieri sempre le stesse persone. L'evento della GMG, dove milioni di giovani da tutto il mondo vengono riuniti in un solo luogo, diventa l'opportunità di incontrare persone di altre culture e vivere la Chiesa, non solo con le persone che ho intorno, ma con tutta l'umanità.

Quali sono le aspettative per l'impatto a lungo termine dell'evento sulla gioventù e come si prevede che influenzi il dibattito e l'azione a livello globale sia nell'ambito religioso che non?

Penso che questa tipologia di eventi lasci un segno importante dentro le persone che partecipano e che questo segno si riversa nelle azioni di tutti i giorni, in tutti gli ambiti che frequentiamo... A partire dalla nostra piccola quotidianità, nell'incontro con gli altri, possiamo trasformare il mondo in qualcosa di meglio.

Alessio Malberti

IO CI SONO UN POMERIGGIO PER L'AFFIDO FAMILIARE

27 maggio 2023 ore 14.30 - 18.00
Centro Parrocchiale di Desio
Via Conciliazione 2

PROGRAMMA:

- * Saluti delle Autorità
- * Presentazione generale dell'affido familiare
- * Racconti di esperienze delle famiglie affidatarie
- * Stand di Associazioni
- * Rinfresco offerto dai ragazzi dello SFA
- * Intrattenimento per bambini e ragazzi

Per informazioni:
Servizio Affidi - ASC Consorzio Desio Brianza
Tel: 0362.39171 - Email: affididesio@codeabri.mb.it

DESIO CITTÀ APERTA - EQUIPE DIALOGO - MINHAI UL QURAN

MARCIA DELLA PACE 2023

TRASFORMIAMO IL FUTURO

COSTRUIAMO INSIEME UN MONDO PIÙ UMANO



**VENERDÌ 26 MAGGIO
DESIO**

RITROVO ORE 20.30
IN PIAZZA GIOVANNI PAOLO II
(D'AVANTI AL MUNICIPIO)
ARRIVO IN PIAZZA CONCILIAZIONE

DESIO CITTÀ APERTA

ANALISI DELLA SOSTENIBILITÀ
INTEGRALE E OBIETTIVI
PER IL FUTURO

Con il patrocinio di



CONNESSI SEPPUR SOLI: COME SI FA AD EDUCARE OGGI?

La neonata associazione culturale Luigi Giussani propone alla città un dialogo con il Professor Franco Nembrini, che è un insegnante, saggista e pedagogista

MARTEDÌ 23 MAGGIO 2023 ore 21.00

Sala congressi del Banco Desio
Ingresso da via Parini - Desio

IDEE IN SCENA

RASSEGNA LETTERARIA 2023

PAROLE E VITE

sessione primaverile

DIALOGO CON L'AUTORE | TESTIMONIANZE | SORPRESE TEATRALI

giovedì 25 maggio 2023 | ore 21

LAURA DALLA RAGIONE
PRESENTA
SOCIAL FAME

In collaborazione con
ananke
Family on 24/2023



INGRESSO LIBERO
PUOI PRENOTARE IL TUG POSTO
WHATSAPP 331.8364993
MAIL ideeinscenedesio@gmail.com

**TUTTI GLI INCONTRI SI SVOLGONO A
DESIO
SALA CONFERENZE BANCO DESIO**
ingresso da via Parini

Un dono da condividere



A Desio ci sono purtroppo tante famiglie in difficoltà anche per i pasti quotidiani. Per questo all'uscita dalle SS. Messe gli incaricati Caritas il 13 e 14 maggio hanno raccolto generi alimentari e prodotti igiene raccolti nelle cinque parrocchie è stato di 677kg.

I pacchi ed il denaro raccolti saranno date alle famiglie di Desio aiutate dalla posteria solidale (via Grandi - Desio) e dalla Caritas cittadina.

In occasione della

XXXI GIORNATA MONDIALE DEL MALATO

venerdì 2 giugno nella Basilica SS Siro e Maternoalle ore 15:30 si terrà il Santo Rosario e seguirà alle ore 16:00 Santa Messa con Unzione degli infermi.

Spiritualità e carità

Il 22 maggio la Caritas cittadina propone l'ultimo incontro di un percorso di approfondimento, aperto a tutti presso il Centro di Via Conciliazione alle ore 21

Parlare di spiritualità può far pensare a qualcosa di astratto, teorico, mentre, da buoni brianzoli, abbiamo sempre pensato che il fare e il concreto abbiano la priorità del nostro agire. Credo che invece si può essere uomini e donne che hanno i piedi per terra nel vivere il quotidiano perché dobbiamo far crescere e lievitare quella scintilla - la fede in un Dio che si fa dono - che ci fa diventare pienamente umani. Ecco allora queste tre serate in cui ci confronteremo su come la spiritualità si può coniugare con aspetti del nostro vivere.

Alessandra Tufigno di Caritas Ambrosiana ha affrontato, l'8 maggio, il tema del saper ascoltare l'altro a partire dall'esperienza dei Centri di Ascolto diffusi in tutta la Diocesi milanese. Ascoltare è infatti al tempo stesso una disciplina personale e un metodo o forse meglio un'arte: come tutte le discipline chiede allenamento e applicazione. Ascoltare non è facile, non tutti siamo capaci di ascoltare... Ci chiediamo allora come si può sviluppare la nostra capacità di ascolto.

Don Stefano Buttinoni-responsabile Caritas per la disabilità per zona V della diocesi di Milano- ha esposto, il 15 maggio, il tema della fragilità. Don Stefano ha detto che: "Luomo deve abbandonare il mito della forza, della guerra, della sete di prevalere sul prossimo. Dobbiamo riscoprire la virtù della fragilità e della debolezza che racchiudono il segreto della resilienza e ci salvano nella capacità di vivere resistendo alle intemperie del tempo. Ma come la si impara la fragilità? Scoprendoci più veri e più vivi se ci sentiamo parte di un tutto, non accentrati tutti in noi stessi e sulle nostre paure, ma collaboratori tutti interconnessi".

Infine, *don Augusto Panzeri*, responsabile Caritas di zona, il 22 maggio, ci porterà a leggere la presenza dei poveri nelle nostre realtà sociali con alcune domande: chi sono i poveri? Quali e quante sono le povertà? Quali gli aspetti psicologici e interiori che si mettono in moto? Come le nostre comunità possono farsi prossimo?

Vito Bellofatto



La Fonte

Parroco: Mons. Gianni Cesena, via Conciliazione, 2 -tel. 0362.300626
Vicario parrocchiale: don Marco Albertoni, tel. 3351657066
Ausiliaria diocesana: Graziana Calafà, tel. 3394911830
Segreteria parrocchiale: lunedì: 9,30-11,30; da martedì a giovedì: 16,30-18,30;
venerdì: 16,30-18,00; sabato: chiuso; domenica: 15,00-17,00
Parrocchia Santi Pietro e Paolo
IBAN: IT67 R034 4033 1000 0000 0239 600

Parrocchia SSPP Desio

SSPP Desio

www.ssppdesio.it

Anno 27 - Numero 21 - 21 Maggio 2023

VII DOMENICA DI PASQUA

P.d.D: At 1, 9a. 12-14 /Sal 132/2 Cor 4, 1-6 /Lc 24, 13-35
Liturgia delle Ore: III settimana

GRAZIE!

Quante volte in una giornata ci capita di sentire e di dire questa parola. Si ringrazia per un dono ricevuto, per una cortesia, per una informazione. A volte come sola esclamazione: "Grazie al cielo tutto bene!". Insomma, la diciamo perché siamo contenti, perché siamo stati ascoltati, aiutati, accolti, ricordati, pensati... Ecco allora il desiderio di fare FESTA!!! Una festa di comunità per dirci "GRAZIE" appunto, per i bei momenti coi bambini/ragazzi pensati ed organizzati (a volte con fatica), per chi si prende cura dei più piccoli, per le occasioni per noi adulti sia ludiche che di preghiera, per chi ti accoglie e ti sorride, per chi pensa alle persone più deboli e malate, per chi condivide con te momenti belli e fatiche, per chi volontariamente mette a disposizione del tempo per il bar, la segreteria o solo per dare una mano in qualche occasione e tanto altro... Allora "Festa del Grazie" sia! Se vuoi partecipare, ci vediamo la prossima domenica per dirci "GRAZIE" di persona.

Ah dimenticavo: GRAZIA e GRATITUDINE hanno la stessa etimologia. Il "GRAZIE" è la forma plurale di GRAZIA! (Laura Somaschini)

Comunità pastorale
S. TERESA DI GESÙ BAMBINO



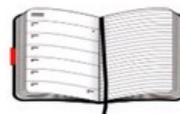
FESTA DEL Grazie

Sabato 27 maggio
serata e notte in oratorio
per adolescenti e giovani

- Domenica 28 maggio**
- 10:00 domenica IC3 e IC4
 - 11:00 Santa Messa animata dai ragazzi del catechismo e del GSO
 - 12:30 pranzo insieme (prenotazione in segreteria entro il 25/5)
 - 15:00 giochi in oratorio
 - 20:30 processione mariana dalla Pellegrina alla chiesa parrocchiale
 - Benedizione Eucaristica in chiesa

Offerte straordinarie 7 e 14 maggio: € 2.929
Distribuzione torte e biscotti per la festa della mamma: € 748
Offerte per le prime comunioni: € 1.435
Grazie per la vostra generosità!

Ricordiamo che in occasione della presentazione delle dichiarazioni dei redditi è possibile firmare per la destinazione dell'8 per mille a favore della Chiesa Cattolica.
Non costa nulla e può essere di grande aiuto!



AGENDA

Domenica 21 maggio

Giornata delle comunicazione sociali

Saveriani Festa dei popoli

10.00 *Basilica* Professione di Fede Preado 3

20.30 *Pellegrina* S. Rosario

Lunedì 22 maggio

20.45 *Oratorio* Corso animatori Oratorio estivo

Martedì 23 maggio

17.00 Iniziazione Cristiana IC3

Mercoledì 24 maggio

17.00 Iniziazione Cristiana IC4

20.30 *Oratorio* S. Rosario

Giovedì 25 maggio

17.00 Iniziazione Cristiana IC2

Domenica 28 maggio

FESTA DEL GRAZIE

10.00 *Oratorio* colazione ado e giovani, domenica insieme IC3 e IC4.

11.00 Santa Messa della festa del Grazie

12.30 pranzo comunitario (prenotazione in segreteria entro il 26/5)

15.00 pomeriggio di giochi

16.00 Battesimi

20.30 Processione Mariana dalla *Chiesa della Pellegrina* e conclusione in chiesa con preghiera e Benedizione Eucaristica.

INTENZIONI Ss. MESSE PREGHIAMO PER ...

| | |
|--------------------------------|--|
| Lunedì 22 maggio | 8.30 - figli famiglia Vitagliano, Luigi, Angela Rosetta |
| Martedì 23 maggio | 8.30 - Lin Elvira Vincenzo |
| Mercoledì 24 maggio | 8.30 - Enea Negrini, don Luigi Gaiani, don Antonio Niada, Ausiliaria Silvana. |
| Giovedì 25 maggio (Pellegrina) | 18.30—Leopoldo, Fernanda e Carlo, Luigi e Andrea, Italo, Alfonso e Tommaso Esposito, Zore Compagnoni, Filomena Montano |
| Venerdì 26 maggio | 8.30 - Gianni, Antonio, Maria |
| Sabato 27 maggio | 18.30—Giuseppe Piva, Giancarlo, Vincenzo e Giovanna |
| Domenica 28 maggio | 9.00 - |

Sacramento della riconciliazione in Parrocchia
Sabato: ore 16.00 - 18.00